

Da oggi il Festival internazionale che mette in cartellone tanti appuntamenti. Alle 16 incontro con Augias

# Perugia capitale mondiale del giornalismo

di Anna Lia Sabelli Fioretti

► PERUGIA - Ed eccoci all'ottava edizione del Festival del Giornalismo, quella segnata dal "grande rifiuto" e dal crowdfunding (sono stati raccolti 115 mila 400 euro), ed è già un "tutto esaurito" a Perugia soprattutto nel week end.

Twitter e Facebook e gli altri social network pullulano di "ci vediamo a Perugia" e di "stiamo arrivando".

Evento attrattivo d'eccezione, quest'anno infelicemente snobbato dai nostri enti pubblici (speriamo in un risveglio a cominciare dal prossimo anno), anche nell'edizione 2014 con i suoi oltre 200 eventi gratuiti, 50 workshop, 200 giovani volontari provenienti da 25 paesi diversi, è riuscito a coinvolgere ben 400 speaker in città, vale a dire il gotha dell'informazione mondiale, realizzando un talk show di dimensioni planetarie all'interno del quale si affronteranno ai massimi livelli tutti i grandi temi del nostro presente e del nostro futuro.

Arianna Ciccone e Chris Potter anche quest'anno hanno fatto il miracolo, per fortuna affiancati da aziende e sponsor che in loro progetto hanno sempre creduto, come Enel, Tim, Sky (ogni giorno manda in onda decine di spot), Nestlé insieme ad altri di fresca adesione come Goo-

gle, Autostrade per l'Italia, Amazon, preoccupati per le sorti di un evento che ci fa conoscere come nessuno altro mai grazie, appunto, al coinvolgimento così capillare di tanti media ed operatori dell'informazione.

Oggi si parlerà dell'ambiente e della sua salvaguardia (Si fa presto a dire green), del giornalismo d'inchiesta, di come si fa un reportage, della scuola, dei problemi dell'immigrazione (Volevamo braccia sono arrivati uomini), del futu-

ro dei media africani, della televisione italiana di oggi.

Una giornata veramente intensa che vede come punta di diamante l'incontro con il giornalista Corrado Augias ed il suo ultimo libro "Tra Cesare e Dio" alle ore 16 alla Sala dei Notari.

Altro appuntamento affollato sarà, sempre alla Sala dei Notari quello con Vittorio Zucconi che commenterà i fatti salienti della giornata e i presenti in diretta con il suo TGZero di Radio Capital alle ore 19.

Si parlerà di corruzione e politica, cercando di capire che cosa è cambiato da Mani pulite ad oggi, con il caustico giornalista del Corriere della Sera Gian Antonio Stella e con il fondatore del Gruppo Abele don Cioti (Sala dei Notari ore 21).

Lunedì sera a Roma il direttore del The Guardian Alan Rusbridger ha detto, nell'anteprima del festival dedicata allo scontro tra stampa e potere:

"I giornali sono in crisi, il giornalismo non è mai stato meglio.

Dobbiamo solo trovare un nuovo modello".

E se un nuovo modello di giornalismo nascerà la culla non potrà che essere Perugia che in questi giorni vede scendere in campo per confrontarsi proprio i migliori cervelli e rappresentanti dell'informazione.

## Il particolare *Ezio Mauro e Alan Rusbridger* Anteprima in grande a Roma con due direttori d'eccezione

► ROMA

Non poteva esserci evento più fortunato per l'anteprima del Festival del Giornalismo a Roma di quello che ha avuto luogo lunedì sera all'auditorium del Parco della Musica: Alan Rusbridger, direttore di "The Guardian" e Ezio Mauro, direttore de La Repubblica, hanno parlato, in diretta streaming, di guerra al giornalismo, di scontro tra media e potere.



L'unicità sta nel fatto che al quotidiano londinese nel frattempo è stato assegnato il prestigioso premio Pulitzer per lo scoop sul caso Nsa e Snowden.

Si tratta di un premio, di grande prestigio per un giornale, asse-

gnato da una nazione che, insieme alla Gran Bretagna, è stata danneggiata dalle rivelazioni del tecnico statunitense e nonostante questo senza timori ha pensato di dar merito a chi ha trovato il coraggio di pubblicarle contro un potere che avrebbe voluto chiuderle la bocca a tutti, soprattutto al mondo del giornalismo.

Asf

Riunione programmatica a Sant'Enea

## Sempre più attive le Pro Loco del Perugino

► PERUGIA

Quello dell'Unpli del perugino è un movimento che sta prendendo sempre più piede all'interno del mondo associativo regionale. Le oltre venti Pro Loco che ne fanno parte hanno da tempo messo insieme una serie di iniziative e attività comuni, volte a garantire maggiore coesione all'interno e un miglior approccio nei confronti delle realtà esterne con cui si confrontano. La quarta edizione di "Prologo", evento che ha unito diciotto pro loco nel presentare le tipicità delle rispettive sagre che andranno in scena nel periodo primaverile - estivo e che si è svolto a Deruta dal 11 al 13 aprile, ha raccolto unanimi consensi e un buon numero di visitatori. Tanto che il presidente Antonio Pucci e i suoi più stretti collaboratori hanno pensato bene di celebrare il successo della manifestazione con una cena conviviale che si è svolta lunedì sera a Sant'Enea, in occasione della locale kermesse "Primavera a Sant'Enea" che durerà fino al prossimo 4 maggio. "È stato un importante momento per fare consuntivo - ci ha tenuto a precisare lo stesso Pucci - e per analizzare la crescita esponenziale che il movimento ha avuto negli ultimi quattro anni, grazie anche al contributo di manifestazioni come Prologo, che si sono rivelate un'importante vetrina per le singole pro loco partecipanti". A Deruta si è chiuso un primo ciclo, visto che dall'edizione di Perugia del 2011 sono stati coinvolti anche gli altri tre comuni rappresentati all'interno dell'Unpli del perugino (Torgiano 2012, Corciano 2013 e Deruta 2014). Nel 2015 si partirà proprio dal capoluogo di regione e il resoconto dell'ultima edizione appena archiviata, è diventato l'occasione anche per porre le basi in vista del futuro. Il tutto, in clima di grande cordialità, che ha visto la presenza di circa centocinquanta persone e il presidente Pucci in grande spolvero.

Federico Sabatini